

RASSEGNA STAMPA
del
19/08/2013

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 16-08-2013 al 19-08-2013

17-08-2013 ANSA	
Grecia: incendio boschi su isola Thassos	1
17-08-2013 ANSA	
Incendi divampano in boschi Portogallo	2
18-08-2013 Fai Informazione.it	
Nuova Zelanda terremoto: a rischio il match di Wellington	3
17-08-2013 Il Gazzettino (Vicenza)	
Grave finanziere dopo un volo di 30 metri sui Lastoi de Formin	4
18-08-2013 Il Gazzettino.it	
Incendio sul monte Berciza: operatori e volontari al lavoro per spegnerlo	5
17-08-2013 Il Giornale di Vicenza	
Alpinista precipita da trenta metri L'amico lo salva	6
18-08-2013 Il Giornale di Vicenza	
La Protezione civile ha eletto il coordinatore Fontana	7
18-08-2013 Il Giornale di Vicenza	
L'alpinista in coma ma si salverà Appassionato molto esperto	8
18-08-2013 Il Giornale di Vicenza	
LE STAZIONI VICENTINE	9
19-08-2013 Il Giornale di Vicenza	
La sfida di Letta: ora basta liti Uscire dalla crisi è possibile	10
16-08-2013 Giornalettismo.com	
Terremoto in Nuova Zelanda	11

Grecia: incendio boschi su isola Thassos

- Mondo - ANSA.it

ANSA

"Grecia: incendio boschi su isola Thassos"

Data: **17/08/2013**

[Indietro](#)

Grecia: incendio boschi su isola Thassos

Nell'Egeo settentrionale, non minaccia case 17 agosto, 12:59 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - ATENE, 17 AGO - I vigili del fuoco sono al lavoro sull'isola di Thassos in Grecia, nel nord dell'Egeo, per cercare di domare un incendio boschivo. Le fiamme, che divampano da ieri, hanno già distrutto 400 ettari di pini e platani, secondo il sindaco dell'isola Kostas Hatzimmanouil. "L'incendio si è sviluppato in una zona difficile da raggiungere, ma non minaccia le case", ha detto un responsabile dei soccorsi. All'opera circa 150 persone che possono contare su 4 aerei cisterna, 2 elicotteri, 50 autobotti.

Incendi divampano in boschi Portogallo

- Mondo - ANSA.it

ANSA

"Incendi divampano in boschi Portogallo"

Data: **17/08/2013**

[Indietro](#)

Incendi divampano in boschi Portogallo

Mobilitati 500 vigili del fuoco 17 agosto, 13:42 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - LISBONA, 17 AGO - Più di 500 vigili del fuoco sono stati mobilitati in Portogallo, per far fronte ai diversi incendi che stanno infuriando nel nord e nel centro del paese e sull'isola di Madeira, dove un ospedale è stato evacuato. Lo riferisce la protezione civile. Vicino Funchal, capitale dell'isola di Madeira al largo della costa dell'Atlantico, un incendio infuria da 24 ore. A Aldeia Viçosa (centro), un incendio scoppiato giovedì ha continuato a progredire fino a oggi, impegnando 200 vigili del fuoco.

Nuova Zelanda terremoto: a rischio il match di Wellington

Fai info - (rug)

Fai Informazione.it

"Nuova Zelanda terremoto: a rischio il match di Wellington"

Data: **18/08/2013**

Indietro

Nuova Zelanda terremoto: a rischio il match di Wellington

30

Voti

VOTA!

Segui Fai Informazione su

18/08/2013 - 15.01 Un sisma di magnitudo 6.6 ha colpito Wellington, dove settimana prossima gli All Blacks sfideranno l'Australia.

Grave finanziere dopo un volo di 30 metri sui Lastoi de Formin**Gazzettino, Il (Vicenza)**

""

Data: **17/08/2013**

Indietro

MONTECCHIO M. L'alpinista 31enne era primo di cordata

Grave finanziere dopo un volo

di 30 metri sui Lastoi de Formin

Sabato 17 Agosto 2013,

CORTINA - Sono gravi le condizioni di un alpinista vicentino precipitato per una trentina di metri sui Lastoi de Formin.

Primo di cordata, N.M., 31 anni, di Montecchio Maggiore, stava scalando la via "dei Bolognesi" con il compagno. Concluso il quarto tiro, si era assicurato in sosta a uno sperone di roccia che all'improvviso si è staccato facendolo volare.

Anche la protezione sottostante è uscita dalla roccia e la prontezza di riflessi dell'amico, che ha fatto passare le corde attorno a una sporgenza, ha limitato il volo e impedito che entrambi precipitassero.

Scattato l'allarme, l'elicottero del Suem di Pieve di Cadore ha imbarcato un soccorritore della stazione di Cortina e un finanziere, sbarcati in parete assieme al tecnico del Soccorso alpino di turno con l'equipaggio a circa 2.400 metri di quota. L'alpinista, che aveva sbattuto ripetutamente sulla parete perdendo conoscenza, aveva poi ripreso i sensi. Recuperato con un verricello di 20 metri dal tecnico del Soccorso alpino, è stato quindi trasportato all'ospedale di Treviso con un sospetto politrauma.

I due soccorritori rimasti in parete sono risaliti per una sessantina di metri assieme al compagno e a due alpiniste di un'altra cordata che avevano assistito all'incidente ed erano sotto shock. Raggiunto un punto più comodo per l'avvicinamento, tutti e cinque sono stati successivamente recuperati dall'elicottero con un verricello di 20 metri e trasportati a valle.

Incendio sul monte Berciza: operatori e volontari al lavoro per spegnerlo

Il Gazzettino articolo

Gazzettino.it, Il

""

Data: **19/08/2013**

[Indietro](#)

18-08-2013 sezione: NORDEST

Incendio sul monte Berciza: operatori
e volontari al lavoro per spegnerlo

DUINO AURISINA - Un incendio sul monte Berciza, nel comune di Duino Aurisina (Trieste), sta impegnando il corpo forestale, la protezione civile e i vigili del fuoco.

Secondo quanto si apprende dalla sala operativa della protezione civile, l'incendio è sotto controllo ma non ancora spento e non sono chiarite le cause. Al lavoro per lo spegnimento ci sono due forestali, 24 volontari della protezione civile, due squadre di vigili del fuoco, coadiuvati da un elicottero.

Alpinista precipita da trenta metri L'amico lo salva

Il Giornale di Vicenza Clic - CRONACA - Articolo

Giornale di Vicenza, 11

""

Data: 17/08/2013

Indietro

L'INCIDENTE. Ferito un 31enne di Montecchio Maggiore ieri a Cortina

Alpinista precipita

da trenta metri

L'amico lo salva

Claudia Milani Vicenzi

Primo di cordata, si era assicurato durante la salita allo sperone di una roccia che si è staccato di colpo. Dopo il salto è andato a sbattere contro la parete.

e-mail print

sabato 17 agosto 2013 **CRONACA**,

L'intervento di una squadra del soccorso alpino della Finanza. Un salto nel vuoto di trenta metri e poi il colpo, violento, contro la parete. Un alpinista di 31 anni di Montecchio Maggiore è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Treviso. Se si è salvato, però, lo deve soprattutto alla prontezza di riflessi di un amico. È stato lui che, senza perdere alcun istante prezioso, ha compiuto le azioni necessarie per limitare il volo ed evitare che precipitasse nel vuoto.

L'INCIDENTE. È successo ieri pomeriggio sui Lastoi de Formin. Primo di cordata, N.M., stava scalando la via dei bolognesi con il compagno. Concluso il quarto tiro, si era assicurato in sosta a uno sperone di roccia che all'improvviso si è staccato facendolo volare. Anche la protezione sottostante è uscita dalla roccia: senza l'amico probabilmente non si sarebbe salvato.

IL SALVATAGGIO. Il suo intervento tempestivo è stato provvidenziale: ha fatto passare le corde attorno a una sporgenza, limitando così il volo e impedendo che entrambi precipitassero. Scattato l'allarme, l'elicottero del Suem di Pieve di Cadore ha imbarcato sia un soccorritore della stazione di Cortina sia un finanziere, che sono sbarcati in parete assieme al tecnico del soccorso alpino di turno con l'equipaggio a circa 2.400 metri di quota.

LE FERITE. L'alpinista, che aveva sbattuto ripetutamente sulla parete perdendo conoscenza, ha poi ripreso i sensi.

Recuperato con un verricello di venti metri dal tecnico del soccorso alpino, è stato quindi trasportato all'ospedale di Treviso con un sospetto politrauma. I due soccorritori rimasti in parete sono risaliti per una sessantina di metri assieme al compagno e a due alpiniste di un'altra cordata che avevano assistito all'incidente ed erano sotto choc. Raggiunto un punto più comodo per l'avvicinamento, tutti e cinque sono stati successivamente recuperati dall'elicottero con un verricello di venti metri e trasportati a valle.

IL PRECEDENTE. Poco più di una settimana fa, sul Monte Rosa, aveva perso la vita un alpinista di Montecchio Maggiore, Natalino Mattiello di 67 anni. Secondo i soccorritori era caduto mentre si trovava a poche decine di metri dalla Capanna Margherita, a quota di 4.350 metri. La tragedia poco prima di arrivare alla meta. È stato ritrovato nella gola di un canalone dopo due giorni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Protezione civile ha eletto il coordinatore Fontana

Il Giornale di Vicenza Clic - PROVINCIA - Articolo

Giornale di Vicenza, Il

""

Data: **18/08/2013**

[Indietro](#)

VELO D'ASTICO

La Protezione civile ha eletto il coordinatore Fontana

[e-mail](#) [print](#)

domenica 18 agosto 2013 **PROVINCIA**,

Scelto il coordinatore della Protezione civile comunale di Velo d'Astico. Dopo aver istituito, con una delibera del Consiglio, il servizio di pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica, la Giunta ha eletto il coordinatore: si tratta di Venanzio Fontana, nativo di Valdastico, ma residente a Seghe di Velo, membro effettivo dello stesso sodalizio, con esperienza acquisita nella Pc-Ana della sezione di Vicenza.

«La legge individua il Comune - spiega il sindaco, Giordano Rossi - come luogo di attuazione delle attività di previsione, prevenzione e gestione degli interventi nonché autorità per l'adozione di provvedimenti di primo soccorso, per la predisposizione di piani d'emergenza, l'attivazione degli interventi urgenti, l'utilizzo del volontariato e la vigilanza sulle strutture di protezione civile. Con l'elezione del coordinatore, l'associazione è pienamente operativa in un rapporto diretto con il Comune». Il responsabile dovrà dare esecuzione alle direttive del sindaco, da cui dipende funzionalmente. A lui deve inviare entro il 31 ottobre di ogni anno il programma delle attività di Pc da effettuarsi nell'anno successivo e trasmettere entro il 31 marzo dettagliata relazione sull'attività svolta nell'esercizio precedente.G.M.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'alpinista in coma ma si salverà Appassionato molto esperto

Il Giornale di Vicenza Clic - PROVINCIA - Articolo

Giornale di Vicenza, Il

""

Data: **18/08/2013**

Indietro

MONTECCHIO/3. Niki Marcon, 31 anni, è ricoverato a Treviso dopo l'incidente in Cadore

L'alpinista in coma ma si salverà

«Appassionato molto esperto»

Matteo Carollo

È apprezzato operatore del soccorso alpino di Recoaro e Padova

e-mail print

domenica 18 agosto 2013 **PROVINCIA**,

L'incidente venerdì pomeriggio sui Lastoi de Formin in Cadore. Sono ancora gravi le condizioni di Niki Marcon, l'alpinista di 31 anni di Montecchio Maggiore rimasto ferito l'altro giorno nel corso di una salita sui Lastoi de Formin, a Cortina d'Ampezzo. Il giovane, che vive nella cittadina castellana in via Pelizze 16, e lavora come operatore di telecomunicazioni, non sarebbe in pericolo di vita, ma si trova ancora ricoverato con politraumatismi nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Treviso, dove è stato trasportato il giorno dell'incidente a bordo di un elicottero del Suem di Pieve di Cadore. Attualmente, in via precauzionale, sarebbe mantenuto in coma farmacologico. Secondo le prime ricostruzioni, è stato uno spuntone di roccia staccatosi dalla parete a tradire Marcon, al quale non si può certo dire manchi l'esperienza nella pratica alpinistica. Da quattro anni fa parte infatti della stazione di Padova del Soccorso alpino, anche se la sua passione e le sue scalate iniziano parecchio tempo prima. Oltre ad essere istruttore del Cai di Recoaro-Valdagno, da quest'anno è, a tutti gli effetti, operatore soccorritore alpino con il gruppo euganeo. Assieme ai suoi compagni, è già stato impegnato in diverse operazioni di soccorso negli ultimi due anni. L'amico che si trovava in cordata con lui, il giorno dell'incidente, è anch'egli un soccorritore della stazione padovana e vive a Valdagno. I due stavano percorrendo la Via dei Bolognesi, un tracciato per nulla complicato, per loro, come spiega il vice-capostazione del Soccorso alpino di Padova, Leonardo Calaon. «Si è trattato di un cedimento della roccia inaspettato - spiega -. In quel momento Niki, che è molto esperto, non stava scalando, bensì assicurando il compagno. È stato sfortunato, probabilmente nella caduta il suo caschetto si è sfilato ed ha battuto la testa contro le rocce. I traumi importanti, infatti, riguardano il capo». Secondo una prima ricostruzione è stato proprio il tempestivo intervento dell'amico a permettere a Niki di salvarsi. Il valdagnese, infatti, resosi conto di quanto stava accadendo, ha fatto passare le corde attorno ad una sporgenza, limitando il volo ed evitando che entrambi precipitassero. Il ferito, a 2.400 metri di quota, è stato in seguito recuperato da un collega soccorritore della stazione di Cortina e da un finanziere mediante un verricello da venti metri calato dall'elicottero del Suem di Pieve di Cadore. L'amico è invece risalito, con i due soccorritori, per un'altra sessantina di metri, assieme a due alpiniste le quali, dopo aver assistito all'incidente, si trovavano in stato di choc. Raggiunto un punto più agibile per l'avvicinamento, il gruppo, sempre con l'ausilio di un verricello, è stato quindi caricato a bordo dall'elicottero tornato sul luogo dell'incidente. Secondo i suoi superiori, le condizioni del giovane castellano farebbero ben sperare. «I medici sono fiduciosi, anche se non si sbilanciano - continua Calaon -. Niki è una persona super-motivata nel soccorso alpino».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

|cv

LE STAZIONI VICENTINE

Il Giornale di Vicenza Clic - CRONACA - Articolo

Giornale di Vicenza, Il

""

Data: 18/08/2013

Indietro

4

Cai, 14 gruppi vicentini

e 138 anni di storia

Il soccorso alpino opera nel Vicentino con quattro diverse stazioni: quelle di Recoaro-Valdagno, Asiago, Arsiero e Schio. In tutto sono sei le stazioni alpine delle "Prealpi Venete", la zona che comprende anche Verona e Padova.

e-mail print

domenica 18 agosto 2013 **CRONACA**,

Il rifugio Battisti in località Gazza Prevenire è sempre meglio che curare e la cosa vale ancor di più quando si parla di montagna. A proposito della quale è bene ricordare che nel Vicentino sono quattordici le sedi, più alcuni gruppi, del Club Alpino Italiano. Da Asiago a Lonigo, da Arzignano a Bassano del Grappa, ovunque viviate c'è comunque un presidio vicino casa vostra.

Una storia centenaria che per quanto riguarda Vicenza città affonda le sue radici al 1875 e in un passato di personalità importanti. Basti pensare che nella lista dei presidenti nazionali si trova quel Paolo Lioy scienziato e uomo di cultura così versatile da risultare un precursore anche in questo campo. Non a caso sulle Grandes Murailles, tra la Valpellina e la Valtournenche, in Valle d'Aosta, c'è una vetta, Punta Lioy (3.816 metri) a lui dedicata. Dunque, 138 anni di conoscenze ed esperienza di cui ogni amante della montagna dovrebbe tener conto, fosse solo per una semplice camminata. Come dite? Avete poco tempo libero a disposizione? Allora basterà un computer e una banale ricerca in internet per avere tutte le informazioni di cui potreste avere bisogno per la vostra escursione sui monti. Perché la montagna non ammette ignoranza. Del resto c'è di tutto, persino la lista dei rifugi e dei bivacchi. Non solo. Tra un'ordinanza sui sentieri e una previsione meteo, nel sito si trovano tutti quei corsi che potrebbero un giorno convincere al grande passo ed entrare nel soccorso alpino: scialpinismo, roccia e ghiaccio, alpinismo, arrampicata libera, escursionismo. Al Cai di Vicenza fa inoltre capo anche il gruppo grotte "G.Trevisiol" che come tutti gli speleologi riescono a vedere cose che... noi umani non possiamo nemmeno immaginare.R.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La sfida di Letta: ora basta liti Uscire dalla crisi è possibile

Il Giornale di Vicenza Clic - NAZIONALE - Articolo

Giornale di Vicenza, Il

""

Data: 19/08/2013

Indietro

MEETING CL. Il premier: «Gli italiani puniranno chi privilegia gli interessi di parte». Cambiare subito la legge elettorale

La sfida di Letta: ora basta liti

«Uscire dalla crisi è possibile»

«Non si deve interrompere il percorso avviato con le larghe intese» E dà lo stop ai professionisti del conflitto:

«Privilegiare il confronto»

e-mail print

lunedì 19 agosto 2013 **NAZIONALE**,

Il premier Enrico Letta mentre parla al Meeting di Cl a Rimini ROMA

Enrico Letta chiede al Parlamento di seppellire il «Porcellum», restituendo al più presto ai cittadini la possibilità di scegliere.

Ma aprendo il Meeting di Rimini il presidente del Consiglio lancia un monito, rivolto soprattutto al Pdl: «Nessuno interrompa il percorso di speranza che abbiamo cominciato con il governo delle larghe intese. Perché, gli italiani puniranno chi anteporrà interessi personali e di parte rispetto all'interesse comune di uscire dalla crisi». Un obiettivo, questo, che secondo Letta è a portata di mano.

Il presidente del Consiglio, che a Rimini mette fine alle sue brevissime vacanze, riceve un'accoglienza calorosa dal popolo di Cl. e tocca le corde del movimento parlando di sussidiarietà ma attacca anche i professionisti del conflitto, chiedendo «di privilegiare la forza dell'incontro, che non è annullamento della propria identità ma fa paura solo a chi è incerto dei propri valori». Un concetto diretto a chi critica la «strana maggioranza» che sorregge il governo e che invece tanto piace ai ciellini.

LA LEGGE ELETTORALE. Allora, avanti tutta sulla riforma della legge elettorale, che per Letta andrà approvata a ottobre ed «è il cambiamento più urgente da fare».

Il premier mette l'accento anche sull'abolizione del finanziamento pubblico per ridare ai cittadini il potere di dare, se vogliono, il loro finanziamento, tenendo conto anche del terremoto elettorale. Spiega il premier: «Non possiamo dire che non è successo nulla: è successo un terremoto che ha riguardato tutte le forze politiche e ha cambiato il modo di essere dei cittadini italiani. È stata l'ultima richiesta alla politica di cambiare e noi non possiamo essere sordi».

A maggior ragione dopo quel terremoto, prosegue Letta, «la politica deve parlare il linguaggio della verità». E deve volare alto.

Insomma Letta vuol portare il Paese in un porto sicuro a maggior ragione dopo che negli ultimi due anni si è compiuto un percorso faticoso e doloroso. E pensa di potercela fare nel 2014 se la sua maggioranza continuerà a sostenerlo.

L'USCITA DALLA CRISI. Insiste Letta: «Adesso l'uscita dalla crisi è a portata di mano; è possibile a seconda di cosa facciamo noi. Se guardiamo al futuro usciremo dalla crisi; se ci fermiamo con la testa rivolta al nostro passato non usciremo dalla crisi». Un percorso che deve articolarsi secondo quelle che ritiene essere le tre parole per l'Italia: «Tempo, terra e bellezza, tre aspetti su cui non è possibile non concentrarsi per tornare a far essere l'Italia appetibile».

Il pensiero, poi, va al dramma dell'Egitto. Ammonisce il premier: «Non possiamo essere fermi e silenti rispetto a quello che sta accadendo. Non è possibile. È il dramma dei giorni nostri: si vedono quelle immagini e si discute invece dei turisti in vacanza». Per Letta c'è bisogno di una voce sola dell'Europa davanti all'ennesima crisi internazionale: «Così non va perché oggi ha istituzioni che non permettono di decidere e vanno quindi cambiate in fretta».

Terremoto in Nuova Zelanda

- Giornalettismo

Giornalettismo.com

"Terremoto in Nuova Zelanda"

Data: **17/08/2013**

[Indietro](#)

Segui @giornalettismo

Aggiornato al **16 agosto 2013** ore **8:02**

Categorie apri

Le notizie più discusse:

Milano diventa la capitale dell'ultra destra [Le notizie più discusse:](#)

Beppe Grillo attacca Napolitano sulla grazia a B. [Le notizie più discusse:](#)

Il deputato leghista che vuole regalare preservativi agli extracomunitari [Le notizie più discusse:](#)

Il pregiudicato

[Home](#) [Interni](#) [Esteri](#) [Economia](#) [Cultura](#) [Tecnologia](#) [Sport](#) [GiornaTV](#) [Inchieste](#) [Editoriali](#) [Rubriche](#) [Vignette](#)

[Home](#) [Interni](#) [Esteri](#) [Economia](#) [Cultura](#) [Tecnologia](#) [Sport](#) [GiornaTV](#) [Inchieste](#) [Editoriali](#) [Rubriche](#) [Vignette](#)

Terremoto in Nuova Zelanda

di Redazione - 16/08/2013 - Nessuna allerta Tsunami, magnitudo 6.5

0

Una violenta scossa di terremoto di magnitudo 6.8 è stata registrata alle 14:31 ora locale (le 4:31 in Italia) in Nuova Zelanda.

TERREMOTO IN NUOVA ZELANDA Secondo i rilevamenti del Servizio geologico degli Stati Uniti (Usgs), il sisma ha avuto ipocentro a 10,6 km di profondità ed epicentro 27 km a sud-sudovest di Blenheim (all'estremità nordorientale dell'Isola del Sud) e 94 km a ovest-sudovest della capitale Wellington (situata sulla punta sudoccidentale dell'Isola del Nord). Al momento non si hanno segnalazioni di particolari danni a persone o cose, né è stata diramata alcuna allerta tsunami.

NIENTE ALLERTA TSUNAMI Tanta paura, qualche danno superficiale agli edifici e servizi aerei e ferroviari sospesi per verifiche alle strutture: questo il primo bilancio della forte scossa di terremoto di magnitudo 6.5 (inizialmente valutata 6.8) registrata oggi in Nuova Zelanda. La scossa è stata avvertita da Christchurch, nell'Isola del Sud, ad Auckland, nell'Isola del Nord. Particolarmente forte è stata nella capitale Wellington, dove gli impiegati si sono precipitati sotto i tavoli degli uffici per mettersi al riparo. Il terremoto è stato seguito finora da sei forti repliche, la più forte delle quali di

Terremoto in Nuova Zelanda

magnitudo 5.7. Nel 2011 un sisma di magnitudo 6.3 ha devastato la regione neozelandese di Canterbury (Isola del Sud) ed in particolare la città di Christchurch, causando la morte di quasi 200 persone.

0

Segui Giornalettismo:

Segui @giornalettismo

Best of Foto Video Notizie

Precedente 1 Successiva Best of Foto Video Notizie

Condividi su Facebook Condividi su Twitter Condividi su Google+ Schermo intero X

SCOPRI >>

Lascia un Commento Annulla risposta

L'indirizzo email non verrà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Nome *

Email *

Sito web

Commento

È possibile utilizzare questi tag ed attributi XHTML:

Ultime Notizie

Marina Berlusconi querela l'Espresso 19:37 Il tandem l'Espresso-la Repubblica spaccia per clamoroso scoop la riesumazione di vicende vecchie di oltre vent'anni, ampiamente note e ampiamente chiarite in tutti i loro aspetti, la cui irrilevanza sotto ogni profilo è stata CONTINUA

Terremoto in Nuova Zelanda

The Wind Rises: il trailer del nuovo film di Hayao Miyazaki 19:25 Il Torino Film Festival 2013 potrà contare sulla presenza di una pellicola attesa in tutto il mondo. Parliamo dell'ultimo capolavoro di Hayao Miyazaki The Wind Rises . Il celebre artista padre di film come Porco CONTINUA

Silk Road: dove si vende la droga su internet 19:11 Parla Dread Pirate Roberts, l'anima del sito presente solo nel deep web CONTINUA

Il chicken fight di Peter Griffin 18:30 Con attrici in carne ed ossa CONTINUA

Il video in time lapse della casa costruita in un giorno 18:24 Il Guardian ci presenta il progetto di Richard Rogers dal titolo Inside Out , al momento in mostra alla Royal Academy di Londra, in Regno Unito. L'artista ha prodotto un'un abitazione sostenibile a tre piani con CONTINUA

Il coming out della star del Wrestling 18:11 Darren Young ha dichiarato di essere gay durante un'intervista all'aeroporto con TMZ CONTINUA

Scopri >>

In evidenza oggi

Giada Lunardon e la bufala del donatore razzista

L'aborto è una discriminazione verso i disabili?

Silvio Berlusconi, duro a morire

Le notizie più condivise

Amedeo Matacena: l'ex deputato di Forza Italia che sparisce dopo la condanna

La pagina facebook sulle farmacie tutta da ridere

Pachino: la catena umana dei bagnanti per salvare i migranti

Streamza, il Megavideo dei torrent in streaming

Ask: il social network del cyberbullismo?

*Multimedia The Wind Rises: il trailer del nuovo film di Hayao Miyazaki
Il "chicken fight" di Peter Griffin*

Terremoto in Nuova Zelanda

Il video in time lapse della casa costruita in un giorno

I 10 peggiori errori sotto porta di sempre

Il video dell'uomo colpito da un cecchino in Egitto

le più commentate Beppe Grillo attacca Napolitano sulla grazia a B.

Il deputato leghista che vuole regalare preservativi agli extracomunitari

Il pregiudicato

Israele non è mai stata così sola

ContattiChi siamoPrivacySeguici su Google+RSS P.Iva 05791120966